



COMUNE DI MASSA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 del 31-03-2022

SETTORE : SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE - RISORSE UMANE

SERVIZIO : Servizio Tributi e Riscossione Coattiva

DIRIGENTE : MAURIZIO TONARELLI

RELATORE : BARATTA PIERLIO

OGGETTO:	MODALITÀ RISCOSSIONE COATTIVA PER AVVISI DI ACCERTAMENTO TRIBUTARI.
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- 0B7 con Delibera di Consiglio Comunale n.76 del 27.10.2017, richiamata nella sua interezza, il Comune di Massa provvedeva ad affidare la riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie e patrimoniali all'Agenzia delle Entrate – Riscossione;
- 0B7 la L.160/19, con l'art.1 commi da 792 a 804, ha introdotto anche per gli Enti locali il c.d "Accertamento esecutivo" sia di natura tributaria che patrimoniale riformando, di fatto, anche il sistema della riscossione coattiva per tutti gli atti emessi a partire dal 01.01.2020;
- 0B7 con Delibera n.158 del 14.09.2020, richiamata nella sua interezza, il Comune di Massa, provvedeva ad approvare uno specifico Regolamento per la Riscossione coattiva delle Entrate comunali, già in linea con le riforme introdotte dalla legge sopra citata, confermando l'affidamento ad Agenzia delle Entrate – riscossione disposto nella Del. Cons. Com. 76/17;

Preso atto che in base alla L.160/19 sopra citata:

- per gli Avvisi di Accertamenti esecutivi emessi dopo l'01.01.2020, non essendo più necessario procedere con l'emissione della cartella di pagamento o dell'ingiunzione fiscale, sussiste l'obbligo (comma 792 lett. a.) di indicare, nel testo dell'avviso di accertamento, il soggetto che procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata;
- per gli Avvisi di Accertamenti emessi prima del 01.01.2020 rimane, invece, in vigore la precedente legislazione che prevede la necessità di notificare, entro il 31 dicembre del terzo anno da quello in cui l'accertamento è divenuto esecutivo, la cartella di pagamento emessa da Agenzia delle entrate – Riscossione oppure l'Ingiunzione fiscale di cui al R.D. 639/1910;
- in base al comma 804 dell'art.1 L.160/19 le disposizioni di cui ai commi da 794 a 803 si applicano anche ai casi di emissione delle ingiunzioni fiscali di cui al R.D. 639/1910 fino all'applicazione delle disposizioni di cui al comma 792;

Considerato che

- Per gli Avvisi di Accertamenti esecutivi inviati dopo il 1 gennaio 2020 il Comune di Massa, in virtù della Del. Cons. Com. n.76/17, ha già indicato in Agenzia delle Entrate - Riscossione il soggetto preposto alla riscossione coattiva in caso di mancato pagamento;
- per gli Avvisi di Accertamenti emessi prima del 1 gennaio 2020 il Comune di Massa, in virtù della Del. Cons. Com. n.76/17, ha già provveduto a trasmettere ad Agenzia delle Entrate – riscossione il ruolo esecutivo per quanto riguarda gli Avvisi emessi fino all'anno 2018 compreso, nel rispetto del termine triennale sopra richiamato (termine che, poi, ha subito una sospensione per la notifica delle cartelle dovute allo stato di pandemia);
- Per gli avvisi di accertamento emessi nel corso dell'anno 2019 e non riscossi, risulta necessario procedere alla riscossione coattiva;

Atteso che il Regolamento sulla riscossione coattiva approvato con Del. Cons. Com. n.158/20 disciplina l'ipotesi di procedere alla riscossione coattiva non solo attraverso l'Agenzia delle Entrate – riscossione, ma anche attraverso altre forme di gestione del servizio (Art. 5, comma 4) quali la gestione in proprio oppure l'affidamento a soggetti di cui all'art. 52 comma 5 lett. b del D.Lgs 446/97, nonché (art.1 comma 4) di gestire l'attività di riscossione coattiva anche tramite affidamenti di segmenti di attività a soggetti esterni;

Ritenuto che è volontà della Giunta comunale, espressa mediante Del. n.63 del 04.03.2022 di approvazione del PEG 2022-24, relativamente al Servizio Tributi e riscossione coattiva, avvalersi di una forma di gestione della riscossione coattiva alternativa a quella fino ad ora adottata con la Del. Cons. Com. n.76/17 (Agenzia delle Entrate – riscossione) e più precisamente:

- ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento comunale procedere in proprio alla riscossione coattiva attraverso l'emissione di Ingiunzioni di pagamento di cui al Regio Decreto 14 Aprile 1910 n.639 per un pacchetto definito di Avvisi di accertamento IMU emessi nel corso dell'anno solare 2019 che risultano non pagati e non contestati dal contribuente e, pertanto, divenuti certi liquidi ed esigibili;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Regolamento comunale individuare un soggetto abilitato a

svolgere una attività di supporto e di assistenza al Servizio comunale preposto alla riscossione coattiva intendendo per tale tutto ciò che va dall'emissione del titolo esecutivo (ingiunzione fiscale) fino alla vendita forzata dei beni del debitore;

Preso atto che tale volontà deriva:

- dalla necessità dell'Ente di governare in maniera più diretta ed incisiva tutto il processo di riscossione delle Entrate così da poter conoscere in maniera più immediata e diretta i dati relativi ai flussi di cassa esistenti, nonché monitorare quelle situazioni debitorie al limite dell'inesigibilità o che presentano criticità strutturali (possibilità di rateizzo, procedimento in autotutela, mediazioni tributarie);
- dalla necessità di accorciare i tempi che vanno dall'emissione degli avvisi di accertamento a quelli dell'inizio della procedura esecutiva (Ingiunzione fiscale) in caso di mancato pagamento così da poter abbattere in maniera più rapida i c.d. residui attivi presenti nel Bilancio comunale;
- dalla necessità di poter comparare l'efficacia della precedente unica modalità di riscossione coattiva fino a qui espletata con altre forme di gestione così da poter valutare la prosecuzione di una forma di gestione alternativa, nonché l'eventualità di calibrare più forme di gestione per le singole tipologie di entrata in base ai risultati conseguiti;

Considerato che è competenza di questo Consiglio, ai sensi dell'art.42 comma 2 lett. e del D.Lgs 267/00, esprimersi sulla linea di indirizzo delineata dalla Giunta comunale nella parte relativa alla modalità di gestione della riscossione coattiva, così da integrare la propria Deliberazione n. 76/17 nel seguente modo:

- procedere con la gestione in proprio da parte del Comune della riscossione coattiva degli avvisi di accertamento IMU emessi nell'anno 2019, debitamente notificati ai contribuenti e non pagati, avvalendosi di una attività di supporto ed assistenza al Servizio comunale preposto;
- introdurre, anche per tutte le altre tipologie di Entrate, l'utilizzo delle forme alternative di gestione previste dall'art. 5 comma 4 del Regolamento per la riscossione coattiva delle Entrate comunali, sulla base della valutazione fatta dal competente Servizio Comunale;

Ritenuto opportuno definire in € 1.000,00 la soglia di valore dell'Avviso di accertamento IMU emesso nell'anno 2019 sopra il quale avvalersi della nuova modalità di riscossione coattiva per due ordini di motivi: da un lato gli Avvisi sopra la soglia suddetta rappresentano circa i $\frac{3}{4}$ dell'intero importo ad oggi non riscosso, dall'altro il numero materiale di tali Avvisi risulta essere $\frac{1}{4}$ circa del totale degli atti non riscossi, così da comprimere i costi delle spese di spedizioni postali ed esecutive che il Comune dovrebbe, comunque, sostenere;

Dovendosi, pertanto, procedere alla ricerca sul mercato di un Soggetto abilitato a svolgere la suddetta attività e che sia iscritto nella apposito Albo ministeriale ai sensi dell'art.52 comma 5 lett.b del D.Lgs 446/97 e dotato delle figure professionali dei Funzionari della riscossione;

Valutato che la spesa che il Comune dovrà sostenere si concretizza nel pagamento di un aggio sulla base di quanto effettivamente riscosso sui conti correnti intestati al Comune stesso, nonché nel rimborso delle spese postali (c.d. cartoline verdi – atti giudiziari) dei provvedimenti inviati ai contribuenti e delle spese esecutive di cui alla Tabella del DM 21 novembre 2000;

Preso atto che la copertura dei suddetti costi è da imputare ai seguenti capitoli di Bilancio 2022-24 che presentano la necessaria disponibilità:

- 11163/0 “Spese funzionamento servizio tributi- Altri servizi” per quanto riguarda l'aggio € 125.000,00;
- 18151/0 “Spese servizi amministrativi e postali” per il rimborso delle spese postali € 30.000,00;
- 18250/0 “Spese per procedure ingiuntive e contenzioso” per il rimborso delle spese esecutive € 10.000,00;

Visto il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio competente;

Visto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012 in data _____;

Visto l'articolo 42 "Attribuzioni dei consigli" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare che ha espresso il relativo parere in data _____;

Visto il risultato della votazione effettuata con strumentazione informatica e proclamata dal Presidente del Consiglio, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente designati (Consiglieri: _____), che ha ottenuto il seguente esito:

Consiglieri presenti n. ;
Consiglieri assenti n. ;
Voti favorevoli n. ;
Voti contrari n. ;
Astenuiti n. ;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di esprimere il proprio consenso sulla linea di indirizzo delineata dalla Giunta comunale con la Del. 63/2022, nella parte relativa alla riscossione coattiva, così da integrare la propria Deliberazione n. 76/17;
3. di procedere, di conseguenza, con la gestione in proprio, da parte del Comune, della riscossione coattiva limitatamente agli Avvisi di accertamento IMU con valore superiore ai € 1.000,00 emessi nell'anno 2019, debitamente notificati ai contribuenti e non pagati, avvalendosi di una attività di supporto ed assistenza al Servizio comunale preposto, ai sensi del combinato disposto dell' Art. 5 comma 4 lett. a) e dell'Art.1, comma 4, del Regolamento per la riscossione coattiva delle Entrate comunali approvato con Del. Cons. Com. n.158/20;
4. di introdurre, anche per tutte le altre tipologie di Entrate, l'utilizzo delle forme alternative di gestione previste dall'art. 5 comma 4 del Regolamento per la riscossione coattiva delle Entrate comunali, sulla base della valutazione fatta dal competente Servizio Comunale
4. di dare mandato alla Giunta Comunale e al Responsabile del Servizio comunale preposto di provvedere agli atti necessari per rendere esecutiva l'attività prospettata.



COMUNE DI MASSA

PROPOSTA DI CONSIGLIO n. 30 del 31-03-2022

OGGETTO: MODALITÀ RISCOSSIONE COATTIVA PER AVVISI DI ACCERTAMENTO TRIBUTARI.

SETTORE: SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE - RISORSE UMANE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lgvo 267/2000, si esprime parere **Favorevole** in data 31-03-2022

Si attesta l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190

Massa, 31-03-2022

**IL DIRIGENTE
TONARELLI MAURIZIO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD



COMUNE DI MASSA

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Articolo 49 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

(Parere espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo N. 267 del 18 Agosto 2000)

Il Dirigente dei Servizi Finanziari

Sulla proposta di DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE N.ro 30 del 31-03-2022 avente per

oggetto:

MODALITÀ RISCOSSIONE COATTIVA PER AVVISI DI ACCERTAMENTO TRIBUTARI.

Esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Massa, 16/05/2022

Dott. Bruno Tarabella

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD